

«Sacralità e delizie terrene»: serie di eventi in Monferrato per il territorio e il turismo

Simposio Luoghi della fede, situazioni, visite storiche, tipicità



CREA

«Cosa passa il convento, misteri del sacro e delizie terrene» è il titolo dell'ultima manifestazione presentata venerdì a Crea. Dal titolo verrebbe da pensare ad un'offerta misera fatta di cose povere e semplici che richiamano alla mente gli stili di vita sobri e minimalisti tipici della sfera conventuale ma, così non è. In questo caso, il «convento» rappresenta una preziosa fonte di sapienza, cultura, arte e storia delle terre monferrine e non solo, le stesse racchiuse nella cerchia della cavalcata di Aleramo. Un collage di luoghi, situazioni, peculiarità ed eventi dall'alto profilo emozionale quali punto di partenza per creare un potenziamento del flusso turistico. «*Creare eventi d'interesse* - ha esordito il referente del progetto per il Monferrato **Ugo Bertana** - *per sviluppare e potenziare le occasioni di visita e, quindi, di turismo sul nostro territorio, è questo l'obiettivo*». Nel dettaglio, «sulle orme di due Papi», (Pio V e Pio VII), intese come filo conduttore del viaggio di promozione, sono previste l'organizzazione di momenti di animazione teatrale, installazioni multimediali, conversazioni storiche, visite guidate ai luoghi dell'arte e della fede, cene conventuali e piccole agapi per riscoprire i piaceri semplici di un territorio. Il passaggio dei pontefici in questi territori è testimoniato nell'arte pittorica. E' il caso, per esempio, della chiesa della Madonna del Rosario di Occimiano, dov'è conservata una tela di Ambrogio Oliva (1580),



La presentazione del progetto 'Misteri del sacro e delizie terrene'

che ritrae alcuni importanti personaggi monferrini tra cui Pio V, altresì presente, a Giarole, nella Chiesa di San Giacomo, in un dipinto del Caccia (1568) dal titolo la 'Gloria di san Domenico'. Con tale filo conduttore, l'Accademia Aleramica ha messo a punto il progetto di promozione 'Tra Chiese e Vigne del Monferrato' per tre giorni da trascorrere nel Monferrato Casalese e nei suoi pressi, alla scoperta di luoghi della fede e prodotti agroalimentari nonché enologici dalla forte valenza culturale e storica. Gruppi organizzati giungeranno sul territorio e potranno apprezzarlo duran-

ACCADEMIA ALERAMICA
'Tra Chiese e Vigne', tre giorni da trascorrere in Monferrato

te tre gironi così organizzati: primo giorno, visita al Castello dei Paleologi e Cattedrale di S. Evasio a Casale, del Principato di Lucedio, della Chiesa Templare di Livorno Ferraris, per chiudere con cena e pernottamento a Crea. Secondo giorno: visita del Sacro Monte e del Santuario, Moncalvo e della tomba di Aleramo a Grazzano Badoglio. Terzo giorno, visita ad Asti, centro storico, edifici di culto e museo lapidario. Un tour operator che ha esortato gli amministratori a conservare intatti i luoghi di questa terra, perché i turisti, gli stranieri in particolare, «*cercano l'emozione data da un paesaggio fatto di vigne, boschi e prati con qualche campanile che svetta qua e là*». Tra i presenti, **Raoul Molinari** dell'Accademia Aleramica, **Giuseppe Fassino** della *Italian Wine Travels* e **Roberto Maestri** del Circolo Cavalieri del Monferrato.

Chiara Cane